



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

C.P.I.A. 5 – interprovinciale Viterbo/Roma

Via del Paradiso 4 – 01100 Viterbo – Tel. 0761098744

Con sedi associate in Civitavecchia, Ladispoli, Fiumicino e Ostia

Email vtmm047008@istruzione.it PEC vtmm047008@pec.istruzione.it

Email cpia.viterbo@gmail.com C.M. VTMM047008 – C.F. 90117940560



C.P.I.A. 5 Centro Istruz. degli Adulti
Interprovinciale Viterbo - Roma
CF 90117940560 - CM VTMM047008
Prot. 0000157 del 15/01/2018
(Uscita)

RELAZIONE DEL COORDINATORE DI PROGETTO CENTRO RICERCA SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO DEL LAZIO

Premessa

In questa sintetica relazione sul coordinamento del Centro Ricerca Sperimentazione e Sviluppo del Lazio si intende fornire uno strumento agevole di lettura dell'evoluzione delle attività avviate per la redazione dei prodotti, definendo lo stato dell'arte del progetto alla data odierna.

Si evidenzia il fatto che i tempi previsti in fase di previsione progettuale hanno subito un certo rallentamento rispetto al cronoprogramma iniziale, dovuto alla natura stessa – approccio bottom up - della metodologia di ricerca-azione scelta per affrontare il compito di indagine territoriale.

Pertanto il progetto non ha raggiunto ancora la fase di redazione definitiva del “modello operativo per la presa in carico del cittadino ai fini del riconoscimento del diritto all'apprendimento permanente”, che costituisce l'obiettivo finale

A seguito della ricerca di strumenti operativi strutturati, attraverso modelli (format) elaborati appositamente per questa indagine, si è giunti alla realizzazione di prodotti che dovranno essere sottoposti a breve ad ulteriori passaggi, anche di natura statistica, per la condivisione, la validazione e l'utilizzo in una prospettiva sistemica.

Successivamente è stata avviata un'azione formativa riguardante la tematica dell'accoglienza/orientamento, affrontata con metodologia prevalentemente laboratoriale.

STATO DELL'ARTE DEL PROGETTO

Azioni svolte dal Comitato Tecnico/Scientifico del Progetto CRS&S del Lazio

- individuazione del territorio di sperimentazione per l'individuazione dei fabbisogni formativi dell'utenza
- ricerca di procedure per individuare modalità e strumenti per la mappatura del territorio sperimentale individuato nella città di Viterbo
- strutturazione dei Gruppi di Ricerca e Monitoraggio
- controllo di progetto

Date degli incontri svolti ad oggi:

10 gennaio 2017: sede ospitante CPIA 4 Roma; incontro di avvio attività; assenti 2 docenti su 10 dei CPIA del Lazio, il rappresentante della Regione

15 febbraio mattinata: sede ospitante Università Roma TRE; tutti presenti

30 marzo mattinata: sede CPIA 5 Viterbo; assenti 1 docente CPIA, il rappresentante della Regione, il referente USR Lazio



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

C.P.I.A. 5 – interprovinciale Viterbo/Roma

Via del Paradiso 4 – 01100 Viterbo – Tel. 0761098744

Con sedi associate in Civitavecchia, Ladispoli, Fiumicino e Ostia

Email vtmm047008@istruzione.it PEC vtmm047008@pec.istruzione.it

Email cpia.viterbo@gmail.com C.M. VTMM047008 – C.F. 90117940560



20 settembre mattinata: sede ospitante CPIA 4 Roma; assenti 2 dirigenti dei CPIA del Lazio, il rappresentante della Regione

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PREVISTA DA PARTE DELLE UNIVERSITÀ COINVOLTE

AZIONE UNITUS: INDAGINE TERRITORIALE FABBISOGNI FORMATIVI

Prof.ssa Patrizia Sibi

Partendo dal presupposto che condizione necessaria per promuovere interventi e processi di Formazione Permanente efficaci sia l'identificazione dei bisogni formativi reali degli individui, sulla base dei quali possono essere individuati e progettati i contenuti, le modalità e gli obiettivi degli interventi di formazione, il **tema d'indagine prioritario** è stato quello di individuare l'identità e la composizione della 'comunità' dei potenziali destinatari dell'offerta formativa.

Un primo profilo generico viene naturalmente definito sulla base dell'**offerta attuale dei CPIA a:** giovani/adulti e adulti non scolarizzati, con scarsa o nessuna qualificazione, disoccupati di lunga durata, stranieri in cerca di occupazione e rifugiati politici.

Un profilo più specifico e contestuale, può essere definito sulla base del bisogno di formazione potenziale, inteso non solo in termini di bisogno espresso non ancora soddisfatto, ma soprattutto di bisogno implicito, inespresso, da parte di quei 'clienti' non attivi – rispetto alla richiesta di formazione - a causa di fattori-ostacolo rimovibili (maggiori informazioni, flessibilità tempistica/logistica dell'offerta formativa, conoscenza delle competenze/abilità richieste dal mercato locale, ecc.)

L'identificazione di questo segmento/profilo potenziale, territoriale, dei clienti non-attivi sta richiedendo un'indagine propedeutica che vede direttamente coinvolti gli stakeholders locali e tutti gli altri soggetti, istituzionali e non, che possono – a vario titolo – 'incrementare' la qualità/quantità delle informazioni funzionali all'interfaccia domanda-offerta occupazionale.

Azioni specifiche di conduzione delle attività di ricerca-azione

Il Gruppo di Ricerca del Centro Regionale di Ricerca e Sviluppo (CPIA 5-interprovinciale Viterbo/Roma), nell'ottica di rispondere alla necessità di profilare i bisogni formativi, ha avuto il compito dal Comitato Tecnico/Scientifico di progetto di realizzare un'indagine territoriale individuando una mappatura dell'offerta formativa del territorio della Città di Viterbo.

Accanto, e oltre, alla raccolta dati il Centro si è proposto, in questa prima fase di ricerca, di collocare 'ipoteticamente' i soggetti/stakeholders presenti sul territorio all'interno di un modello di rete rispondente al bisogno di apprendimento permanente da parte dei cittadini di ogni età, provenienza e livello culturale, che assolvano all'obiettivo della 'presa in carico' dell'utenza.

A tale scopo il Comitato T/S ha previsto anche la costituzione di un Gruppo di Monitoraggio che ha visto la partecipazione attiva dei principali stakeholders locali.

I soggetti impegnati, a vario titolo, in azioni di promozione e sostegno della formazione permanente costituiscono le prime fonti dirette per la raccolta dei 'dati di campo' funzionali al progetto di ricerca, oltre a svolgere funzione di monitoraggio del processo di costruzione dello modello di rete stesso.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

C.P.I.A. 5 – interprovinciale Viterbo/Roma

Via del Paradiso 4 – 01100 Viterbo – Tel. 0761098744

Con sedi associate in Civitavecchia, Ladispoli, Fiumicino e Ostia

Email vtmm047008@istruzione.it PEC vtmm047008@pec.istruzione.it

Email cpia.viterbo@gmail.com C.M. VTMM047008 – C.F. 90117940560



La scelta metodologica è stata quella di adottare inizialmente un **approccio bottom up** a partire dalle conoscenze/esperienze dei partecipanti e dai dati di campo relativi all'area campione, in base ai quali ipotizzare un primo 'sistema integrato', per passare, successivamente, ad una fase di analisi e confronto con modelli di reti di servizi già implementate su territorio nazionale, comparabili con quelle della formazione permanente, o con modelli analoghi extranazionali.

Il confronto con soluzioni già validate e sperimentate potrà fornire indicazioni e spunti per revisionare/integrare il modello formulato e/o per motivare e sostenere con dati scientifici le scelte adottate. Tale approccio consente inoltre di coniugare, nello stesso percorso, finalità di ricerca con finalità formative, secondo le **modalità della ricerca-azione**. Il processo di condivisione e coostruzione di un modello/prodotto applicativo, a partire dai dati di campo, da sperimentare in contesti reali, revisionare e perfezionare sulla base di continui feedback indotti da processi generativi a complessità crescente, mobilita molteplici competenze hard/soft nel gruppo di ricerca e connota un 'ambiente laboratorio' ad alto potenziale formativo.

Nello specifico i componenti del Gruppo di Ricerca, negli incontri svolti, sono stati impegnati a:

- riflettere sulle funzioni reali e contestuali dei CPIA, in quanto "Rete territoriale di Servizio del sistema di istruzione, deputata alla realizzazione sia delle attività di istruzione destinate alla popolazione adulta che delle attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo in materia di istruzione degli adulti, sono soggetti pubblici di riferimento per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente. RIFERIMENTO ALLA Conferenza unificata – Accordo Stato Regioni 2014.
- individuare e classificare la natura dell'offerta formativa del territorio campione;
- profilare progressivamente l'utenza in funzione dell'offerta formativa e in prospettiva di una presa in carico globale dell'utenza stessa in quanto sempre suggerita dai contenuti della Conferenza Unificata - Accordo Stato Regioni 2014.
- analizzare ed individuare i processi di sinergia e integrazione tra i potenziali stakeholders che a vario titolo potrebbero comporre il sistema di rete per la formazione permanente;
- delineare un modello di funzionamento della rete dei servizi per la formazione permanente su base locale.

Il senso del percorso formativo

Il percorso di formazione rivolto agli insegnanti che compongono il gruppo di ricerca è stato sviluppato a partire dallo stesso focus del Progetto di ricerca : quale modello per una rete integrata di servizi per la formazione permanente?

Le competenze obiettivo dell'UF (Unità Formativa) sono dunque individuate in funzione del suddetto compito di realtà mettendo a valore, in particolare, il portato esperienziale/culturale di ogni singolo partecipante.

Nello specifico i corsisti sono stati sollecitati a mobilitare le abilità/capacità di:

- co-costruire un piano di indagine ed individuare un'area territoriale campione rappresentativa;
- strutturare strumenti condivisi per la raccolta di dati significativi ai fini dell'obiettivo;
- analizzare e interpretare le risorse espresse dal territorio campione;
- condividere significati e attribuzioni di senso rispetto ai concetti chiave funzionali allo scopo (rete, sistema integrato, utenza, ecc.)
- indagare e individuare la natura delle interazioni funzionali tra i soggetti/nodi della rete;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

C.P.I.A. 5 – interprovinciale Viterbo/Roma

Via del Paradiso 4 – 01100 Viterbo – Tel. 0761098744

Con sedi associate in Civitavecchia, Ladispoli, Fiumicino e Ostia

Email vtmm047008@istruzione.it PEC vtmm047008@pec.istruzione.it

Email cpiaviterbo@gmail.com C.M. VTMM047008 – C.F. 90117940560



- raccogliere dati e informazioni significative attraverso l'indagine di campo (interviste, focus group, ecc.)
- rappresentare un modello di fattibilità per la messa a sistema dell'offerta formativa permanente.

Gli incontri di formazione sono stati caratterizzati dall'approccio laboratoriale con attività di gruppo:

- restituzione e condivisione dei contributi, co-costruzione di strumenti funzionali all'indagine
- brainstorming
- riflessione sui significati/concetti da condividere.

L'approccio attivo e partecipativo che caratterizza il percorso di formazione consente dunque di coniugare gli obiettivi formativi con gli obiettivi di ricerca all'interno di un ambiente di apprendimento che richiede la condivisione e socializzazione delle conoscenze, mobilita le abilità individuali, sviluppa competenze operative, promuove le soft skills connesse al team building e sollecita comportamenti di coworking per la realizzazione del prodotto di gruppo.

Azioni formative in ricerca-azione sviluppate

Gli incontri realizzati ad oggi hanno consentito di implementare il percorso formativo e il piano di ricerca relativamente ai seguenti aspetti:

1. pianificazione e condivisione programma di ricerca per la formulazione di un modello di 'messa in rete' dell'offerta formativa rivolta alla popolazione adulta che prevede le seguenti azioni:

- a) individuazione del territorio campione: la Città di Viterbo;
- b) mappatura soggetti che, a vario titolo, promuovono ed erogano servizi per la formazione permanente sul territorio;
- c) individuazione caratteristiche generali dei soggetti di riferimento;
- d) costruzione di strumenti di rilevazione per la raccolta dei dati specifici: scheda dati generali e intervista strutturata personalizzata (vd. cartella schede/interviste)
- e) somministrazione questionari ed interviste agli stakeholders che compongono il gruppo di Monitoraggio;
- f) analisi, revisione e integrazione strumenti di rilevazione dei dati;
- g) somministrazione dei questionari/interviste a tutti i soggetti/servizi individuati sul territorio cittadino;
- h) elaborazione dati raccolti;
- i) elaborazione condivisa delle indicazioni/risultati dell'indagine sull'intero campione di stakeholders;
- j) prima profilatura del target destinatario dell'offerta formativa (scheda A)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

C.P.I.A. 5 – interprovinciale Viterbo/Roma

Via del Paradiso 4 – 01100 Viterbo – Tel. 0761098744

Con sedi associate in Civitavecchia, Ladispoli, Fiumicino e Ostia

Email vtmm047008@istruzione.it PEC vtmm047008@pec.istruzione.it

Email cpi.viterbo@gmail.com C.M. VTMM047008 – C.F. 90117940560



k) individuazione e rappresentazione delle 'sinergie' di rete già attive sul territorio (scheda B);

l) individuazione delle 'connessioni' potenziali/di sviluppo tra i soggetti che possono costituire la rete dell'offerta formativa permanente (scheda B1 e scheda C);

m) valutazione quanto/qualitativa dell'impatto dell'offerta formativa sul territorio di riferimento e proiezioni di sviluppo (scheda 'D')

Il gruppo di ricerca, al momento, sta sviluppando gli obiettivi indicati ai punti l) e m)

n) ipotesi modalità di erogazione e attribuzione dei servizi di accoglienza, orientamento e accompagnamento funzionali alla rete (rif.: percorso formativo tematico per il gruppo di ricerca);

o) ipotesi modalità di comunicazione interna/esterna alla rete;

p) individuazione/analisi strumenti normativi vigenti che possono regolare/favorire le sinergie del sistema-rete dell'offerta formativa;

q) elaborazione/rappresentazione di un 'modello' per la messa a sistema dell'offerta formativa sul territorio della città di Viterbo;

r) confronto con modelli analoghi o simili, su scala nazionale e extranazionale;

s) revisione/integrazione/elaborazione prodotto finale

STRUMENTI PRODOTTI: guida alla lettura dati

1. SCHEMA SEQUENZA ATTIVITÀ GRUPPO DI RICERCA
2. OFFERTA FORMATIVA E TARGET – SCHEDA A
3. SCHEMA INTERAZIONI – SCHEDA B
4. SCHEMA INTERAZIONI DI RETE – SCHEDA B1
5. SCHEMA INTERAZIONI DI RETE – SCHEDA C
6. TABELLA DATI – SCHEDA D

TEMPISTICA DEL PRIMO PERCORSO FORMATIVO:

da marzo in poi e non ancora concluso - riservato ai soli docenti nel Gruppo Ricerca, condotto dalla prof.ssa Patrizia Sibi di **UNITUS VITERBO**.

Sono stati realizzati 5 incontri realizzati, in base a un modulo formativo di almeno n. 20 ore.

L'attività di formazione dovrà comunque essere sviluppata per ulteriori moduli formativi che coinvolgano anche gli stakeholders del territorio, come da previsioni progettuali.

Contenuti:

- Riflessioni sul significato di rete come dimensione di sistema.
- Considerazioni sulle strutture che offrono formazione ai cittadini a qualsiasi livello sul territorio.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

C.P.I.A. 5 – interprovinciale Viterbo/Roma

Via del Paradiso 4 – 01100 Viterbo – Tel. 0761098744

Con sedi associate in Civitavecchia, Ladispoli, Fiumicino e Ostia

Email vtmm047008@istruzione.it PEC vtmm047008@pec.istruzione.it

Email cpia.viterbo@gmail.com C.M. VTMM047008 – C.F. 90117940560



- Ipotesi di approccio con i portatori di interesse coinvolti e presenti nel Gruppo Monitoraggio.
- Elaborazione di strumenti di contatto e rilevazione delle realtà esistenti.
- Analisi delle rilevazioni svolte, per rilevare le informazioni necessarie allo studio delle connessioni di rete.

Prodotti

- scheda generale da sottoporre all'attenzione dei membri del gruppo monitoraggio
- scheda specifica per ogni stakeholder
- questionari mirati alla rilevazione di informazioni particolareggiate
- interviste agli stakeholder

Fase successiva: azioni previste

- analisi e rielaborazione dei prodotti utili alla mappatura territoriale
- estensione dell'indagine al maggior numero possibile di stakeholders sul territorio

AZIONE UNIVERSITA' ROMA TRE: ACCOGLIENZA/ORIENTAMENTO

Prof. Paolino Serreri

Analisi delle condizioni reali della formazione dei docenti all'interno dei CPIA:

Molti dei docenti dell'organico dei nuovi Centri provengono dai CTP e, prima ancora, da esperienze di insegnamento nelle 150 h. dove hanno avuto modo di familiarizzare con le problematiche della formazione e della valutazione secondo la prospettiva andragogica, epistemologicamente collegata a quella della formazione e valutazione per competenze.

Molti altri, però, provengono dalla scuola del mattino. O dai corsi serali, i quali, pur essendo rivolti ad adulti o a giovani adulti, nella maggior parte dei casi avevano un approccio pedagogico-scolastico tradizionale. Questa provenienza eterogenea, per esperienza e formazione, rende necessario ed impellente l'avvio di un processo di omogeneizzazione della cultura professionale dei docenti dei CPIA.

E' sempre più evidente come sia fondamentale impostare la formazione, l'orientamento e la certificazione secondo la prospettiva delle competenze in quanto:

- la persona in formazione viene assunta come un soggetto attivo e proattivo
- l'esperienza non è un fattore aggiuntivo/complementare (se non addirittura parallelo) dei processi di apprendimento, bensì strutturale e sistemico
- la biografia delle persone è la "scatola nera" in cui si sedimentano esperienze e apprendimenti che attendono di essere messi in trasparenza

Occorre modificare radicalmente l'impianto curricolare dei sistemi di istruzione e formazione, che è proprio quello che sta avvenendo con i CPIA:

- dall'impianto curricolare di tipo disciplinare (il curriculum "collezione" di cui parla Bernstein) al curriculum integrato basato sulle conoscenze transdisciplinari
- insegnanti e formatori sono chiamati a convertirsi ad una pedagogia progressista di tipo **sociocostruttivista** e - nel caso della formazione e istruzione degli adulti - ad



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

C.P.I.A. 5 – interprovinciale Viterbo/Roma

Via del Paradiso 4 – 01100 Viterbo – Tel. 0761098744

Con sedi associate in Civitavecchia, Ladispoli, Fiumicino e Ostia

Email vtmm047008@istruzione.it PEC vtmm047008@pec.istruzione.it

Email cpia.viterbo@gmail.com C.M. VTMM047008 – C.F. 90117940560



aprire porte e finestre alla prospettiva **andragogica** (la scienza dell'apprendimento e della formazione degli adulti, già familiare a chi ha avuto esperienza nelle 150 h. e nei CTP)

Quelli che seguono sono gli argomenti attorno a cui sono state sviluppate 3 delle 4 giornate di formazione fin qui svolte a cura dell'**Università Roma TRE, soggetto componente del Comitato T/S di progetto** (vedi sopra: 9 novembre, 16 novembre, 13 dicembre; prossimo e ultimo incontro previsto per il 19 gennaio 2018).

Metodologia: gli incontri di formazione sono tenuti alternando momenti di didattica frontale con momenti di attività laboratoriale.

Le giornate di formazione sono state precedute dall'invio di un breve questionario ai partecipanti al corso, teso a conoscere il tessuto di esperienze già maturate dai corsisti in materia di accoglienza e orientamento nella formazione degli adulti; nonché le eventuali esperienze nell'educazione degli adulti prima dell'insegnamento nei CPIA (CTP; 150 h. ecc.).

Programma di massima

Argomenti

- L'orientamento nelle politiche di indirizzo dell'Unione Europea e negli accordi della Conferenza Stato-Regioni in Italia (*Cenni introduttivi*);
- Dall'orientamento scolastico-professionale all'orientamento lungo tutto il corso della vita: un cambiamento di paradigma (*Cenni introduttivi*):
 - Dall'orientamento secondo il modello "tratto-fattore" all'orientamento secondo i modelli "multifattoriali";
 - L'orientamento come accompagnamento nelle transizioni;
 - L'orientamento degli adulti secondo il principio della competenza;
- L'orientamento degli adulti nella prospettiva dell'identificazione/validazione/ riconoscimento delle competenze e degli apprendimenti pregressi acquisiti in contesti non formali e informali (*Focus tematico*);
- Accoglienza e orientamento nella formazione/istruzione degli adulti (*Focus tematico*):
 - L'accoglienza in ingresso;
 - L'accoglienza come "stile" di accompagnamento nella formazione degli adulti;
 - Accoglienza e orientamento nella formazione degli adulti: due facce della stessa medaglia;
- Accoglienza e orientamento nelle Linee Guida (*Focus tematico*):
 - Accoglienza e patto formativo;
 - Orientamento e patto formativo;
- Metodi e tecniche di orientamento degli adulti (*Focus tematico*):
 - L'approccio narrativo-biografico;
 - Il colloquio;
 - Il descrittivo delle competenze;
 - L'intervista motivazionale;
 - L'orientamento di gruppo;
 - Tecniche per il riconoscimento degli apprendimenti esperienziali.

PRODOTTI: Due modelli di Accoglienza/Orientamento prodotti dai gruppi di lavoro in situazione seminariale.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

C.P.I.A. 5 – interprovinciale Viterbo/Roma

Via del Paradiso 4 – 01100 Viterbo – Tel. 0761098744

Con sedi associate in Civitavecchia, Ladispoli, Fiumicino e Ostia

Email vtmm047008@istruzione.it PEC vtmm047008@pec.istruzione.it

Email cpiaviterbo@gmail.com C.M. VTMM047008 – C.F. 90117940560



Tempistica del Secondo percorso formativo – da novembre in poi e non ancora concluso - riservato ai soli docenti nel Gruppo Ricerca, condotto dal prof. Paolino Serreri di **UNIVERSITA' ROMA TRE**.

Il percorso è stato condotto finora per 3 incontri realizzati su 4 previsti, in base a un modulo formativo di almeno n. 15 ore.

L'attività di formazione dovrà comunque essere sviluppata per ulteriori moduli formativi che coinvolgano anche gli stakeholders del territorio, come da previsioni progettuali.

Fase successiva: azioni previste

- analisi e rielaborazione dei prodotti
- coinvolgimento degli stakeholders territoriali nella tematica sviluppata

SPECIFICA DEL CRONOPROGRAMMA

Attività svolte dal Gruppo di Ricerca

Costituito da 20 docenti (2 per ogni CPIA, con possibilità di individuazione differenziata per CPIA e rete degli Istituti Superiori), nonché da ulteriori 7 docenti che hanno chiesto l'inserimento a titolo volontario, il Gruppo Ricerca è stato coinvolto nelle seguenti azioni formative sviluppate dalle due università nel corso dell'anno solare:

1. ricerca-azione per la costruzione di strumenti utili ad un'indagine funzionale alla mappatura dell'offerta formativa del territorio preso in esame, da sottoporre all'attenzione degli stakeholders per una successiva condivisione, funzionale alla costruzione di un modello di rete operativa di servizi
2. formazione seminariale su accoglienza/orientamento

Date degli incontri ad oggi svolti:

Attività di Formazione sulla lettura fabbisogni territoriali

30 marzo mattinata: sede CPIA 5 Viterbo; incontro di avvio attività; presenti tutti i docenti designati tranne due, tutti i 7 docenti volontari; relatore prof.ssa Patrizia Sibi UNITUS

12 maggio mattina e pomeriggio: sede CPIA 5 Viterbo; presenti tutti i docenti designati e volontari, relatore prof.ssa Patrizia Sibi UNITUS

5 luglio mattina e pomeriggio : sede CPIA 5 Viterbo; presenti 10 docenti designati e 3 docenti volontari, relatore prof.ssa Patrizia Sibi UNITUS

8 settembre mattina e pomeriggio : sede CPIA 5 Viterbo; presenti 10 docenti designati e 3 docenti volontari, relatori prof.ssa Patrizia Sibi UNITUS, pomeriggio prof. Felice Grandinetti UNITUS

13 dicembre mattinata: sede CPIA 5 Viterbo; presenti 17 docenti designati e 3 volontari, relatore prof.ssa Patrizia Sibi UNITUS



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

C.P.I.A. 5 – interprovinciale Viterbo/Roma

Via del Paradiso 4 – 01100 Viterbo – Tel. 0761098744

Con sedi associate in Civitavecchia, Ladispoli, Fiumicino e Ostia

Email vtmm047008@istruzione.it PEC vtmm047008@pec.istruzione.it

Email cpia.viterbo@gmail.com C.M. VTMM047008 – C.F. 90117940560



Attività di Formazione su Accoglienza/Orientamento

9 novembre mattinata: sede Università Roma TRE; presenti 13 docenti designati e un docente volontario; relatore prof. Paolino Serreri Università Roma TRE

16 novembre mattinata: sede Università Roma TRE; presenti 14 docenti designati; relatore prof. Paolino Serreri Università Roma TRE

13 dicembre pomeriggio: sede CPIA 5 Viterbo; presenti 15 docenti designati; e 3 volontari; relatore prof. Paolino Serreri Università Roma TRE

Previsto ultimo incontro di questa fase per il 19 gennaio 2018.

Attività svolte dal Gruppo di Monitoraggio

Gruppo di Monitoraggio: costituito dai principali stakeholders del territorio individuato (15 soggetti partecipanti) Date degli incontri svolti ad oggi:

30 marzo mattinata: sede Cpia 5 Viterbo; presenti 4 soggetti designati: incontro di avvio delle attività

12 maggio pomeriggio: sede Cpia 5 Viterbo; presenti 8 soggetti designati, incontro interlocutorio con la dirigente CPIA 5 Francesca Sciamanna e la dott.ssa Patrizia Sibi Università della Tuscia

8 settembre pomeriggio: sede CPIA 5 Viterbo; presenti 12 soggetti designati: incontro con i docenti del Gruppo Ricerca per la realizzazione del primo confronto operativo.

PREVISIONI PER PROSIEGUO FINO A TERMINE DEL PROGETTO

1. Completamento della mappatura dell'offerta formativa sul territorio, con elaborazione di elementi statistici
2. Interazioni tra Gruppo Ricerca e Monitoraggio per il confronto definitivo sugli strumenti e sui dati elaborati per individuare possibili 'connessioni' funzionali tra i soggetti presenti nella rete dell'offerta formativa territoriale permanente;
3. estensione delle attività formative agli stakeholders, nonché possibilmente anche ai membri del CT/S di progetto, in una prospettiva congiunta funzionale al confronto tra le modalità di connessione/integrazione dei servizi e gli strumenti normativi
4. elaborazione/rappresentazione di un modello finale di rete per l'offerta formativa sul territorio di riferimento, da consegnare al CT/S per la validazione.

IL COORDINATORE DI PROGETTO

Dirigente Scolastico C.P.I.A. 5 Interprovinciale del Lazio

Francesca Sciamanna